

Considerato che dalla proposta risulta individuata, quale soggetto attuatore, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - Invitalia;

Tenuto conto che il Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno ha precisato in seduta che il Dipartimento per le politiche di coesione, in data odierna, ha predisposto la nota prot. n. 4823-P, acquisita ad ogni buon fine agli atti di seduta, contenente la rettifica della proposta ai fini della correzione di un errore materiale;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi dell'art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62, recante il regolamento di questo Comitato;

Vista la nota del 22 dicembre 2017, prot. n. 6245-P, predisposta per la seduta del Comitato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, così come integrata dalle osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, acquisite in seduta ed entrambe poste a base della odierna seduta del Comitato;

Delibera:

1. Con riguardo alle misure per il sostegno allo sviluppo di beni e servizi di nuova generazione, cui il paragrafo 3 della delibera n. 71 del 2017 citata in premessa destina un importo complessivo di 100 milioni di euro nell'ambito della Strategia per la diffusione della Banda Ultra Larga, di cui alle delibere di questo Comitato n. 65 del 2015, n. 6 del 2016 e n. 71 del 2017, vengono individuate le seguenti linee di intervento con le relative assegnazioni:

*a)* un importo complessivo fino a 60 milioni di euro è destinato al cofinanziamento, fino all'ottanta per cento, di progetti di ricerca, sperimentazione, realizzazione e trasferimento tecnologico aventi ad oggetto l'applicazione della tecnologia 5G a beni e servizi di nuova generazione promossi dalle regioni coinvolte nel progetto di sperimentazione pre-commerciale del 5G, posto in essere dal Ministero per lo sviluppo economico;

*b)* un importo complessivo fino a 35 milioni di euro è destinato al cofinanziamento, fino all'ottanta per cento, di progetti promossi dalle altre regioni, da altri Dicasteri o Enti pubblici di ricerca, per lo sviluppo di servizi di nuova generazione;

*c)* un importo complessivo di 5 milioni di euro è destinato allo sviluppo della fase II del Progetto wifi.italia.it - ampliamento della rete wifi federata nei luoghi dell'arte, della cultura e del turismo.

2. Per l'attuazione delle linee di intervento individuate alle lettere *a)* e *b)* e per le relative attività di coordinamento, monitoraggio e certificazione della spesa, all'Agenzia

nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - Invitalia, individuata quale soggetto attuatore degli interventi, viene riconosciuto sino ad un massimo del 4 per cento, a valere sugli importi destinati alle stesse linee di intervento *a)* e *b)*.

Roma, 22 dicembre 2017

*Il Presidente:* GENTILONI SILVERI

*Il Segretario:* LOTTI

Registrata alla Corte dei conti il 30 maggio 2018

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 842

18A04234

DELIBERA 28 febbraio 2018.

**Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Addendum al piano operativo »Agricoltura». Assegnazione di ulteriori risorse.** (Delibera n. 13/2018).

#### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

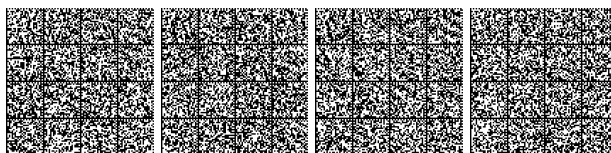
Visto l'art. 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'art. 24, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (di seguito FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014 che istituisce, tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione del citato art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, il Dipartimento per le politiche di coesione;

Considerato che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua in 54.810 milioni di euro le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 iscrivendone in bilancio l'80 per cento pari a 43.848 milioni di euro;



Considerato che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 ed in particolare il comma 703 dell'art. 1, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Considerato che la legge 11 dicembre 2016, n. 232, per gli anni 2020 e successivi, integra la dotazione FSC 2014-2020 della restante quota del 20 per cento inizialmente non iscritta in bilancio, pari a 10.962 milioni di euro;

Considerato che la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, ha integrato la dotazione del FSC 2014-2020 di ulteriori 5.000 milioni di euro;

Vista la delibera di questo Comitato n. 53 del 2016, con la quale, in coerenza con quanto stabilito dalla delibera n. 25 del 2016 in ordine al contenuto e ai principi di funzionamento dei Piani operativi, sono state assegnate risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 400 milioni di euro in favore del Piano operativo «Agricoltura», di competenza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 12 dicembre 2016 con il quale, tra l'altro, è stato nominato Ministro senza portafoglio il professor Claudio De Vincenti;

Visti il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2016 con il quale allo stesso Ministro è conferito l'incarico relativo alla coesione territoriale e al Mezzogiorno e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2017 recante la delega di funzioni al Ministro stesso;

Vista la nota del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno prot. n. 88-P del 16 febbraio 2018, con la quale è stata trasmessa la nota informativa predisposta dal competente Dipartimento per le politiche di coesione concernente la proposta di assegnazione dell'importo di 12.601.198,45 euro a valere sulle risorse FSC 2014-2020, in favore di un *Addendum* al citato Piano operativo «Agricoltura», presentato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Considerato che il citato *Addendum* è finalizzato alla realizzazione di una nuova infrastruttura irrigua nei Comuni di Sarentino, San Genesio e Terlano, nella Provincia di Bolzano, e risulta coerente con quanto previsto dal Sottopiano 2 del Piano operativo «Agricoltura» di cui alla delibera n. 53 del 2016, relativamente agli interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza;

Tenuto conto, che in data 14 febbraio 2018 la Cabina di Regia - istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016 per lo svolgimento delle funzioni di programmazione del FSC 2014-2020 previste

dalla lettera c) del citato comma 703 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - ha condiviso l'opportunità dell'assegnazione proposta in favore dell'*Addendum* al Piano operativo «Agricoltura»;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi dell'art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62 recante il regolamento di questo Comitato;

Vista la nota prot. n. 1183-P del 27 febbraio 2018, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base della odierna seduta del Comitato;

#### Delibera:

1. È approvato l'*Addendum* al Piano operativo «Agricoltura» di cui alla delibera di questo Comitato n. 53 del 2016, per un valore di 12.601.198,45 euro. L'*Addendum*, che viene allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, è finalizzato alla realizzazione del progetto provinciale di una nuova infrastruttura irrigua nei Comuni di Sarentino, San Genesio e Terlano, nella Provincia di Bolzano, in coerenza con il Sottopiano 2 del Piano operativo già approvato.

2. All'*Addendum* viene assegnato, ad integrazione della dotazione finanziaria del già approvato Piano operativo «agricoltura», un importo 12.601.198,45 euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Di tale assegnazione si tiene conto nel calcolo complessivo del rispetto del criterio normativo di riparto percentuale dell'80 per cento al Mezzogiorno e del 20 per cento al Centro-Nord in relazione alla dotazione complessiva del FSC 2014-2020. Secondo quanto previsto dalla lettera l) del citato comma 703, l'articolazione finanziaria annuale dell'assegnazione disposta con la presente delibera è la seguente:

anno 2018: 100.000,00 euro;  
 anno 2019: 300.000,00 euro;  
 anno 2020: 2.000.000,00 euro;  
 anno 2021: 3.000.000,00 euro;  
 anno 2022: 3.000.000,00 euro;  
 anno 2023: 4.201.198,45 euro.

3. Come già stabilito dalla delibera n. 53 del 2016, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali riferisce annualmente e, in ogni caso, su specifica richiesta, a questo Comitato sull'attuazione degli interventi.

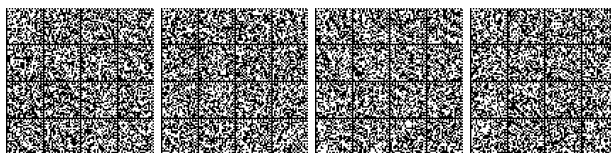
Roma, 28 febbraio 2018

*Il Presidente:* GENTILONI SILVERI

*Il Segretario:* LOTTI

Registrata alla Corte dei conti il 31 maggio 2018

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 843



Provincia Autonoma di Bolzano (scheda n. 1)

<b>1</b>	<b>Aree tematiche</b>	<b>Agricoltura</b>
<b>2</b>	<b>Tema prioritario</b>	3.b.3 Reti irrigue
<b>3</b>	<b>Intervento strategico</b>	Progetto D/0120 per la derivazione d'acqua a scopo irriguo nei comuni di Sarentino, San Genesio e Terlano
<b>4</b>	<b>Importo totale</b>	€ 12.601.198,45
		Finanziamento FSC 2014_2020
		Altri Fondi
		€ 12.601.198,45
		€ 0,00
<b>5</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Comuni di Sarentino, San Genesio e Terlano
<b>6</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	Consorzio di Miglioramento Fondiario "Jekon" - San Genesio - CF: 94117490212
<b>7</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	Realizzazione di nuova infrastruttura irrigua con captazione presso pozzo piezometrico della centrale idroelettrica di Ponticino (Sarentino). Il progetto prevede la realizzazione della adduzione principale e della rete di distribuzione per l'irrigazione di 197 ha in 3 Comuni. Di tratta di un impianto in pressione a gravità (3 aziende, per collocazione allimetrica, necessitano di un piccolo pompaggio). L'adduzione e la tubazione principale si sviluppa per 23,4 km nei comuni di Sarentino, San Genesio e Terlano; a questa si aggiungono le distribuzioni per ulteriori 21 km. L'impianto sarà completamente automatizzato ed i gruppi di consegna alle aziende saranno forniti di contatore volumetrico. Questo progetto consente l'irrigazione di 65 piccole aziende agricole montane dedite prevalentemente alla zootecnia e in parte alla frutticoltura e viticoltura, perlopiù a condizione familiare e tutte prive di acqua irrigua, ubicate a varie quote tra i 700 e 1300 metri.

Cronoprogramma delle attività:							
attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
rinnovo concessioni	x						
variante progetto definitivo		x					
progetto esecutivo		x					
gara d'appalto		x	x				
lavori e collaudi			x	x	x	x	x

Cronoprogramma della spesa (in euro):								
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
<b>Importo FSC 2014-2020</b>		100.000,00	300.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	4.201.198,45	<b>€ 12.601.198,45</b>

Scheda intervento Bolzano- 3.b.3 Reti irrigue + 3 cents intervento 01

